

Domenica 12 luglio 2026 – XV Domenica del Tempo Ordinario | anno A

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Matteo - 13,1-23

In quel tempo, [...] Gesù disse: «Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Il seminatore imperfetto e felice - P. Ermes Ronchi

Gesù racconta la sua prima parabola galleggiando sopra una barca.

Egli amava il paesaggio del lago e amava la terra, i campi di grano, le distese di spighe, di papaveri, di fiordalisi. Guardava la vita e nascevano parabole. “E non parlava loro se non per parabole”, che non si perdono in preamboli ma raccontano semplicemente un fatto.

Osserva un seminatore, e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. “Il seminatore uscì a seminare”, ma non un seminatore qualsiasi, è “il” Semiatore per eccellenza. Uno che spera anche nei sassi e nelle spine, un prodigo inguaribile. Un sognatore che vede vita ovunque, convinto che persino la sterpaglia si possa trasformare in giardino. Ed ecco che l'immagine d'un tempo antico ci riempie gli occhi della mente: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo arato a passi lenti e misurati, compiendo un gesto largo della mano, sapiente e solenne. Con il suo gesto scavalca il buon terreno. E il seminatore, che può sembrare sprovveduto, butta il seme sull'interezza del terreno, vede e abbraccia l'imperfezione del campo del mondo, dove nessuno è discriminato.

Non possiamo aspettare che le cose, le persone, siano perfette per cominciare ad amarle.

Il seminatore che sembra sprecare il seme sui sassi e sui tratturi, è Dio che abbraccia ogni persona così com'è, come una storia imperfetta ma dove è sempre possibile ricominciare. E lo diresti il racconto di una semina fallimentare se non fosse per il finale, che è determinante: e davano frutto, detto all'imperfetto, come una azione lunga, protratta, che continua, una fruttificazione che non si esaurisce. Il male non ferma la storia, la semina va avanti. Tutto è fiducia incamminata, una pioggia continua di semi di Dio cade tutti i giorni sopra di noi.

Il mio Dio contadino sa che, per tre volte, come dice la parabola, per infinite volte, come dice la mia esperienza, non rispondo, ma poi accade che una volta almeno rispondo, e allora è il trenta, il sessanta, il cento per uno.

Tutti siamo feriti e opachi, campo duro e spinoso. Eppure la nostra umanità imperfetta è ancora adatta per il seme di Dio. E lui respira meglio, mano a mano che diventiamo non già più bravi e perfetti, ma sempre più noi stessi, sempre più veri e autentici. L'etica del Vangelo non è quella di un campo senza spine, ma è quella del frutto.[...]

Avvisi e informazioni comuni

- **Uscita gruppo giovani AC 18#24:** Sabato 18 luglio ad Asiago. Giornata aperta a tutti i giovani interessati a iniziare questo bel cammino di gruppo per i giovani della nostra Collaborazione pastorale! Info e adesioni presso don Giovanni (cel. 338.7648255).
- **Nuove destinazioni e arrivi per le Discepoli del Vangelo: sorella Monica Ferrara**, in servizio a Camposampiero quest'anno, continuerà il suo cammino nella fraternità delle Discepoli del Vangelo a San Giuliano Milanese. **Cristina Pallua**, discepola in formazione che ha svolto il suo servizio a Rustega, vivrà un periodo di noviziato nella fraternità delle Discepoli del Vangelo a Torino. **Sorella Chiara Cecchin**, inizierà il suo servizio a Camposampiero alla fine del tempo estivo. **Grazie a Monica e Cristina della loro presenza e della loro testimonianza vocazionale nelle nostre parrocchie. Siamo contenti di accogliere sorella Chiara e di iniziare un tratto di cammino insieme.**
- **Emergenza terremoto in Venezuela:** aderendo all'appello della Chiesa, raccogliamo offerte da destinare all'emergenza, tramite la Caritas: nelle chiese sono poste due cassette per la raccolta offerte che la nostra caritas destinerà per l'emergenza.
La nostra Caritas diocesana, in supporto a Caritas Italiana, raccoglie donazioni anche attraverso bonifico bancario: Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111 (intestato a Fondazione Caritas Treviso ente filantropico) - Causale "Emergenza in Venezuela". Per donazioni con la CARTA DI CREDITO o PayPal: DONA ORA. Le donazioni consentono di usufruire delle detrazioni fiscali previste dalla legge.
- **51ª Settimana biblica Diocesana:** "Il viaggio della Parola" *Guidati dallo Spirito del Risorto*". Da Mercoledì 29/7 a Domenica 2/8, presso il centro di Spiritualità e cultura don Paolo Chiavacci.

Parrocchia SS. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Don Mauro Montagner**, attualmente sacerdote diocesano *fidei donum* in Ciad, già vicario parrocchiale a Camposampiero, essendo in Italia per qualche settimana di riposo, celebrerà la S.Messa, Domenica 12 luglio, alle ore 10.00, condividendo la sua testimonianza missionaria.
- **Campo ACG 1ª-2ª Superiore:** parte Domenica 19 luglio fino al 25 a Tonadico (TN) insieme a Massanzago e Piombino Dese. Sono un gruppo di 41 ragazzi e 10 educatori. Li accompagna don Francesco con gli educatori AC che hanno seguito quest'anno un bel gruppo di giovanissimi nella nostra parrocchia.
- **MANUTENZIONI URGENTI IN PARROCCHIA (pavimento sala Torresan e manutenzione impianti parafulmini):** stanno procedendo i lavori. In settimana sono stati raccolti 375 euro. In totale sono 4055 euro. Grazie!

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Battesimo Gallo Giovanni di Stefano di Alessio Arianna:** Domenica 12 luglio alle 12.00 in Chiesa a Rustega: ringraziamo il Signore del dono della vita e accogliamo con gioia questo nuovo figlio di Dio!
- **Accoglienza presso l'appartamento dell'Oratorio:** dai prossimi giorni, fino al 31 dicembre 2026, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Camposampiero e della Caritas Interparrocchiale, dopo aver ottenuto il parere favorevole del CPP e del CPAE parrocchiale e dell'Ordinario diocesano, accoglieremo con contratto di comodato d'uso gratuito, il signor Giacomazzo Giancarlo. Ringraziamo per questo prezioso servizio di accoglienza temporanea.
- **Raccolta fondi adeguamento liturgico presbiterio:** le coordinate della parrocchia per chi volesse contribuire sono: INTESTATARIO: Parrocchia Santa Maria Assunta Rustega di Camposampiero. IBAN: IT79C0832762940000000011912. Si può dare il proprio contributo consegnando a don Cristiano i soldi. Ringraziamo quanti vorranno dare il loro contributo per questa importante opera! In settimana sono stati raccolti 200 euro. In totale sono 1050 euro. Grazie!

L'amore è sempre nella libertà e la libertà sta nelle decisioni Omelia di papa Leone XIV - S. Messa a Lampedusa (4 luglio 2026)

Cari fratelli e sorelle,

Dio ci ama sempre per primo. La bellezza del mare, di quest'isola e dei vostri volti è un riflesso della sua iniziativa gratuita: l'amore ci precede, ci circonda e ci raduna. [...]

Gli Apostoli, come sapete, hanno navigato nel Mediterraneo e sperimentato l'ospitalità degli abitanti delle sue isole e delle sue coste, da millenni crocevia di civiltà. Il Vangelo risuona dove i popoli si incontrano, le persone si accolgono, le loro vicende si intrecciano, le diverse culture si pongono in dialogo. Diventa muto, invece, dove ognuno fa di sé stesso un'isola, dove il contatto è evitato, lo scambio è interrotto. In questo senso, la parabola del buon Samaritano, appena proclamata, descrive una storia che continua (cfr Lc 10,25-37) e l'Enciclica Fratelli tutti ci ha aiutato a rileggerla nelle drammatiche circostanze storiche in cui siamo ancora immersi. La Parola di Dio è sempre per l'oggi e ci porta in una conversazione da cui uscire trasfigurati. Come risponderemo, dunque, all'amore di chi ci ha amati per primo?

Carissimi, oggi Lampedusa e Linosa si trovano su una strada pericolosa come quella che scendeva da Gerusalemme a Gerico (cfr v. 30). Qui avete visto non solo uno, ma migliaia di esseri umani caduti nelle mani di briganti che portano loro via tutto, li percuotono a sangue e se ne vanno, lasciandoli mezzi morti (cfr Lc 10,30). Il mare ha accolto gli altri, quelli che non ce l'hanno fatta a giungere dove speravano. Avvertiamo però la loro presenza, che ci interpella non meno di quanti sono sbarcati, bisognosi di attenzione e di soccorso. Prima di qualunque considerazione intellettuale e convinzione ideologica, infatti, l'impatto con chi giace davanti a noi, spogliato di tutto, chiama alla prossimità. La Lettera agli Ebrei ci ha detto: «Ricordatevi [...] di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo» (Eb 13,3). È il centro della parabola evangelica: prossimi ci si fa, prossimo si diventa (cfr Lc 10,36-37)!



Sono venuto a ringraziarvi, fratelli e sorelle di Lampedusa, per la prossimità che molti fra voi hanno scelto di esercitare. È avvenuto ancora il miracolo della compassione – «vide e ne ebbe compassione» (v. 33) –: una rivoluzione interiore che fa affiorare in noi il “sentire” di Dio e allarga i pensieri, il cuore e la vita. Dico grazie ai volontari, alle associazioni, raccolte nel “Forum Lampedusa Solidale”, alle istituzioni civili, alla Guardia Costiera, ai Sindaci e alle amministrazioni che nel tempo si sono succeduti; grazie ai diaconi, ai preti, alle religiose, ai medici, agli psicologi, agli educatori; grazie alle forze di sicurezza e a tutti coloro che, con o senza il dono della fede, hanno scelto di amare insieme. Sì, perché tra voi è l'amore a essersi organizzato, quell'amore di cui la compassione, che vede il fratello in mare, è come il primo fremito, la chiamata profonda a osare ciò che mai avreste pensato. Saluto le persone migranti che sono qui: loro stesse non hanno soltanto ricevuto, ma molte volte esercitato la solidarietà nel loro viaggio, come poveri che aiutano i più poveri. Grazie, fratelli e sorelle, perché non c'è niente di scontato nel vostro farvi prossimi, niente di automatico.

La parabola ce lo racconta: l'amore è sempre nella libertà e la libertà sta nelle decisioni. C'è anche chi sceglie di non farsi prossimo e chi decide di non decidere. I morti in questo mare sono vittime sia di decisioni prese, sia di decisioni mancate. Il disinteresse per il bene comune e la corruzione nei luoghi di provenienza, un sistema economico mondiale che genera povertà ed esclusione, la paura che alimenta pregiudizi e disprezzo, l'idea che tali problemi non ci riguardano, i calcoli criminali di chi lucra sul dramma altrui, il lento e difficile passaggio da una mera gestione delle emergenze all'elaborazione di politiche organiche e condivise: tutto questo riproduce oggi, del racconto evangelico, la fretta di “passare oltre” (cfr vv. 31.32). [...]

Come il Samaritano, possiamo cambiare programma e direzione. Più del Samaritano abbiamo risorse e opportunità per dare concretezza storica alla speranza. Lui «si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui» (Lc 10,34). Noi abbiamo ugualmente da riconoscere che «la civiltà dell'amore non nasce da un gesto unico e spettacolare, ma da una somma di fedeltà piccole e tenaci, che fanno argine alla disumanizzazione» (Lett. enc. Magnifica humanitas, 213). Di questo, amici di Lampedusa, voi siete testimoni! Qui, confrontandosi con voi, si capisce meglio il nostro tempo e ognuno può verificare la direzione della propria vita. «Certo, non tutti hanno lo stesso potere di incidere sulla realtà [...]. Eppure, nessuno è senza responsabilità. Ognuno dispone di un proprio ambito di azione, e lì – non altrove – è chiamato a scegliere se alimentare la logica della forza (anche solo con indifferenza, cinismo, menzogna, odio), oppure custodire la logica della pace (con verità, sobrietà, prossimità, cura)» (ibid., 212). [...]

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 11	19.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Marcello Rosa, Regina, Giuseppe / Adelia Fantinato / Orlando Rossi, Luciano, Erminia e figli / Orlando Favero, Assunta Martellozzo / Pietro Martellozzo e Giselda / Antonio e Silvana Fassina / Romeo Peron, Silvana e Giancarlo / Santinon Dino, Emilia, Renato, Marisa, Maristella / fam. Paggiaro / Pietro Ruffato.
DOMENICA 12 LUGLIO XV Tempo Ordinario	8.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: defunti famiglia Emilio Vedovato, Marina, Elisabetta, Mariella e Francesca / Mario Fantinato / Saverio Bagarolo e defunti della famiglia / defunti famiglia Michielotto e Nalesso / Rina Pallaro / Vincenzo Giovanni, Nerina, Stefano e Lucia. 10.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Davino Santi / Renato Mason, Enrico e familiari defunti / Def. Fam. Scanferla / Elia Artuso / Zarpellon Gino / Squizzato Domenico e famiglia / Gallino Riccardo, Barduca Francesco, Valentini Bruno, Marcato Dino e Udinelli Maria / defunti Marconato Giacinto / Luigi, Antonia, Natalina Tonello.
LUNEDÌ 13	18.30 <i>(in chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: defunti famiglia Tocchetto Vincenzo ed Ester.
MARTEDÌ 14	18.30 <i>(in chiesa)</i> Ricordiamo i defunti della Parrocchia,
MERCOLEDÌ 15	San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa (memoria) 10.00 <i>(Madonna della Salute)</i> Ricordiamo i defunti: Fantinato Adelia e Fagari Andreina. 18.30 <i>(Madonna della Salute)</i> : Santo Rosario per la pace
GIOVEDÌ 16	18.30 <i>(in chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Coletto Francesco / Gattone Anna Maria.
VENERDÌ 17	18.30 <i>(in chiesa)</i> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 18	19.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Baracco Luigi / Martellozzo Sergio / Marcato Riccardo e Caprino Ester / Niero Leonardo / Rettore Vittorio / fam. Noro / Fasolo Nevio e Regazzo Gemma / Vescovo Speranza e Moro Olindo / Maria Conte e Gasparini Albano.
DOMENICA 19 LUGLIO XVI Tempo Ordinario	8.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Malvestio Rino, Cappelletto Teresa, Massimo / Ossensi Remigio, Antonietta e Bruno / Betto Aldo e Maria / Pallaro Rina / Santi Romeo. 10.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Peron Antonio / Benetollo Enrica / Visentin Alfiero / Coletto Evaristo / Squizzato Domenico e famiglia / Gallino Riccardo, Barduca Francesco, Valentini Bruno, Marcato Dino e Udinelli Maria / Gallo Marcello, Giulio, Gaetano.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 11	18.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Sacchetto Sergio
DOMENICA 12 LUGLIO XV Tempo Ordinario	8.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Don Guerrino / Esterina Martin / Ennio Donato / defunto Benfatto Luigi / defunta Baldassa Federica, Trevisan Giovanna. 11.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Volpato Teresa.
LUNEDÌ 13	Sospesa
MARTEDÌ 14	8.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 15	San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa (memoria) 8.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti della Parrocchia. 18.30 <i>(Madonna della Salute a Camposampiero)</i> : Santo Rosario per la pace
GIOVEDÌ 16	8.00 <i>(in Chiesa)</i> : Ricordiamo i defunti: Obetti Norma e Baggio Lino / Pirolo Angelo
VENERDÌ 17	8.00 <i>(in Chiesa)</i> : Ricordiamo i defunti: Gumiero Silvia
SABATO 18	18.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Gumiero Silvia / Caccin Raffaele (ann.) / Dengo Angelo, Franco e Norina / Lucietto Gianni e Gemma / Cusinato Ottavio e Paolina.
DOMENICA 19 LUGLIO XVI Tempo Ordinario	8.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Checchin Gustavo, Maria e figli / Francesca Airoidi / Barison Mario, Sato Nadia / def. Frasson Maria e Squizzato Giovanni / Pontarolo Vasco, Luigino, Aida, Pietro / Capriotti Marco, Pontarolo Germana / Riondato Flavio / Vedovato Jolanda Maria / Caccin Antonio e Tonin Regina 11.00 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Davino e Maria Grazia Bragagnolo / Checchin Ferdinando / Bortoletto Ivano e Pietro / Bortoletto Carlo e Virginia.